



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Giugno 2014

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-giugno 2014 mostrano, nel complesso, una diminuzione pari a 1.257 milioni di euro (-0,4 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, che è la risultante tra la flessione delle entrate tributarie (-1.510 milioni di euro, pari a -0,7 per cento) e l'aumento, in termini di cassa, delle entrate contributive (+253 milioni di euro, pari a +0,2 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-giugno 2014 evidenziano una diminuzione del gettito pari a -1.510 milioni di euro (-0,7 per cento). Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una flessione (-1.549 milioni di euro, -0,8 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita il gettito dei ruoli incassati (+398 milioni di euro, +10,9 per cento) e le entrate degli enti territoriali (+109 milioni di euro, +0,4 per cento). In flessione le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato (468 milioni di euro, 3,3 per cento).

Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	210.271	208.761	-1.510	-0,7%
Bilancio Stato	196.346	194.797	-1.549	-0,8%
Ruoli (incassi)	3.655	4.053	398	10,9%
Enti territoriali	24.255	24.364	109	0,4%
Poste correttive (*)	-13.985	-14.453	-468	-3,3%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel primo semestre del 2014 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 194.797 milioni di euro (-1.549 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), presentando una flessione tendenziale dello 0,8 per cento. In particolare risultano pari a 105.291 milioni di euro (-5.191 milioni di euro, -4,7 per cento) le imposte dirette e a 89.506 milioni di euro (+3.642 milioni di euro, +4,2 per cento) le imposte indirette.

Tra le imposte dirette: l'IRPEF è sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La leggera variazione negativa dello 0,2%, (-175 milioni di euro) che riflette gli andamenti delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato (-0,7%), delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (-0,2%) e dei lavoratori autonomi (-2,9%), risulta parzialmente compensata dall'aumento dei versamenti in autoliquidazione (+11,8%); l'IRES mostra un calo del 26% (-3.449 milioni di euro) essenzialmente riconducibile ai minori versamenti a saldo 2013 e in acconto 2014 effettuati da banche e assicurazioni a seguito dell'incremento della misura dell'acconto 2013 fissato, per questi contribuenti, al 130% dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013. Per i contribuenti non interessati da questa misura, i primi dati relativi ai versamenti IRES del mese di luglio mostrano un andamento favorevole in proiezione annua per effetto di un aumento delle frequenze, di maggiori importi medi versati e del ricorso alla rateazione; tra le altre imposte dirette, si riducono del 12,4% (-730 milioni di euro) l'imposta sostitutiva su interessi e altri redditi di capitale e del 35,9% (-496 milioni di euro) l'imposta sostitutiva sul risparmio gestito e amministrato. Cresce invece il gettito derivante dalle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche del 49,5% (+107 milioni di euro) e dall'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione del 6,7% (+36 milioni di euro). Registra un gettito di 1.692 milioni di euro l'imposta sostitutiva sui maggiori valori delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (art. 1 comma 148 Legge di stabilità 2014), mentre ammonta a 1.912 milioni di euro (+79 milioni di euro, pari a +4,3%) l'IMU, riservata all'erario derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Tra le imposte indirette, la dinamica dell'IVA (+1.486 milioni di euro, pari a +3,1%) riflette la variazione positiva registrata dalla componente relativa agli scambi interni (+1.791 milioni di euro, pari a +4,4%). Continua a ridursi il differenziale negativo osservato per l'IVA relativa alle importazioni da Paesi extra-UE rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (-4,6% contro -5,3% nel periodo gennaio-maggio), a seguito del risultato positivo registrato nei mesi di maggio (+70 milioni di euro, pari a +6,7%) e giugno (+27 milioni di euro, pari a +2,6%). Sul risultato complessivo incidono anche gli effetti dell'aumento di un punto percentuale dell'aliquota IVA ordinaria dal 21 al 22%, a decorrere dal 1° ottobre, disposto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2013 e gli effetti derivanti dal pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione ai soggetti creditori, di cui al D.L. n. 35/2013 e al D.L. n. 102/2013. Cresce in modo significativo l'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+925 milioni di euro, pari a +8,7%) principalmente per effetto dell'abolizione della riserva, destinata alle regioni a statuto ordinario, di quote di gettito accise, benzina e gasolio, che a partire dagli ultimi mesi del 2013 affluiscono direttamente sul capitolo di competenza dell'erario e degli aumenti dell'aliquota d'accisa sui carburanti stabiliti dall'art. 61, comma 1, del D.L. n. 69/2013.

Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	196.346	194.797	-1.549	-0,8%
Imp. Dirette	110.482	105.291	-5.191	-4,7%
IRPEF	80.820	80.645	-175	-0,2%
IRES	13.270	9.821	-3.449	-26,0%
Imp. Indirette	85.864	89.506	3.642	4,2%
IVA	47.272	48.758	1.486	3,1%
Oli minerali	10.686	11.611	925	8,7%

1.2 I ruoli (incassi).

In crescita il gettito dei ruoli incassati nel periodo gennaio-giugno 2014, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, di 398 milioni di euro (+10,9 per cento). Tale risultato è dovuto al versamento straordinario, nel mese di aprile, da parte di un grande contribuente.

Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	3.655	4.053	398	10,9%
Imp. Dirette	2.426	2.720	294	12,1%
Imp. Indirette	1.229	1.333	104	8,5%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nei primi sei mesi del 2014, segnano un incremento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 24.364 milioni di euro con una crescita di 109 milioni di euro (+0,4 per cento). In flessione il gettito IRAP (-1.992 milioni di euro, -17,6 per cento). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+1.093 milioni di euro, +15,0 per cento).

Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	24.255	24.364	109	0,4%
Add. Regionale	4.222	4.352	130	3,1%
Add. Comunale	1.428	1.560	132	9,2%
IRAP	11.333	9.341	-1.992	-17,6%
IMU comuni	7.272	8.365	1.093	15,0%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 14.453 milioni di euro (+468 milioni di euro, +3,3 per cento), sono in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una variazione positiva di 115 milioni di euro (+1,5 per cento).

Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	13.985	14.453	468	3,3%
Comp. Dirette	3.310	3.724	414	12,5%
Comp. Indirette	7.648	7.763	115	1,5%
Comp. Territoriali	425	412	-13	-3,1%
Vincite	2.602	2.554	-48	-1,8%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-giugno ammontano a 188.110 milioni di euro e diminuiscono rispetto allo stesso periodo del 2013 di milioni di euro (-0,7 per cento). Le imposte indirette registrano una crescita di +3.847 milioni di euro (+4,7 per cento), si evidenziano le variazioni positive del gettito IVA (+1.359 milioni di euro, pari al +2,9 per cento) e degli oli minerali (+1.652 milioni di euro, pari al +15,8 per cento). In flessione le imposte dirette che ammontano a 102.796 milioni di euro (-5.127 milioni di euro, pari al -4,8 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%	Gen-Giu	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	196.346	194.797	-1.549	-0,8%	Totale entrate	189.390	188.110	-1.280	-0,7%
Totale Dirette	110.482	105.291	-5.191	-4,7%	Totale Dirette	107.923	102.796	-5.127	-4,8%
IRPEF	80.820	80.645	-175	-0,2%	IRPEF	78.003	77.598	-405	-0,5%
IRES	13.270	9.821	-3.449	-26,0%	IRES	13.681	10.653	-3.028	-22,1%
Sostitutiva	5.910	5.180	-730	-12,4%	Sostitutiva	5.733	4.998	-735	-12,8%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del periodo gennaio-giugno 2014 sono risultati pari a 103.032 milioni di euro, in aumento di circa 250 milioni (+0,2 per cento) rispetto a quelli registrati nel primo semestre 2013. Il risultato sconta peraltro gli effetti delle misure di riduzione del cuneo fiscale previste per i premi assicurativi INAIL dalla legge di Stabilità 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Giugno (mln.)	2013	2014	diff.	var %
(a) INPS	94.148	95.066	919	1,0
INAIL	5.318	4.548	-770	-14,5
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	3.314	3.418	104	3,1
TOTALE	102.780	103.032	253	0,2

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2014 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dell'1 per cento rispetto a quelle del corrispondente

periodo del 2013. Il dato è la risultante della crescita dell'1,6 per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della flessione (-0,6 per cento) degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici.

Gli incassi INAIL sono risultati inferiori di 770 milioni di euro (-14,5 per cento) rispetto a quelli realizzati nel 2013, flessione interamente attribuibile agli effetti delle misure di riduzione del cuneo fiscale previste dalla legge di Stabilità 2014. I contributi versati alle casse previdenziali privatizzate hanno registrato un aumento di circa 100 milioni di euro (+3,1 per cento).